



# Bollettino



## notizie dal Club di Brescia Tre Ducati

### Presidente

Giovanni Francesco Basini

e-mail: [brescia@rotary2072.org](mailto:brescia@rotary2072.org)

[www.rotarybrescia.it](http://www.rotarybrescia.it)

---

anno rotariano 2017-2018

16° del Club

numero 4

Novembre 2017

### Dal Presidente

Amici carissimi,

anche ottobre 2017 è ormai dietro le spalle, e lascia nei nostri ricordi la bella gita in Lunigiana, per la perfetta organizzazione della quale ancora ringrazio l'amico Loris Bernieri, nonché l'interessante serata su "false informazioni" e "cattive informazioni" in ambito "spaziale", in cui è stata nostra ospite e relatrice Letizia Davoli, giornalista televisiva e conduttrice, tra l'altro, del programma di divulgazione scientifica "C'è spazio", in onda il giovedì in prima serata, su Tv2000 (canale 28 del digitale terrestre). Nel mese appena concluso, inoltre, abbiamo messo in atto una raccolta fondi per Polio plus (il 24 ottobre è stata la giornata mondiale rotariana della lotta alla Polio), e alcuni di noi hanno preso parte alla, sempre importante e utile, giornata distrettuale dedicata all'IDIR-SEFR, svoltasi quest'anno il 21 ottobre, a Pieve di Cento, nella splendida e sorprendente cornice del MAGI, museo delle eccellenze artistiche e storiche, di proprietà di un grande uomo e grande rotariano: Giulio Bargellini.

In novembre, in data in via di definizione e che vi sarà comunicata, consegneremo alla Scuola elementare di Brescia una lavagna multimediale, che abbiamo potuto donare anche grazie all'essenziale contributo del nostro Distretto. Per quanto riguarda le iniziative "conviviali", il mese sarà dedicato alla cultura. Nella serata di venerdì 17 novembre, sarà nostro ospite e relatore il Prof. Michele Guerra, che insegna Storia del

cinema nell'Università di Parma, e che è Assessore alla cultura del Comune di Parma. Nel pomeriggio di Sabato 25 novembre, poi, visiteremo lo CSAC (Centro studi e archivio della comunicazione) dell'Università di Parma, e, oltre alle collezioni permanenti, avremo modo di ammirare la mostra monografica sul grande architetto e designer italiano Ettore Sottsass, che si inaugurerà, presso lo CSAC, il 18 novembre. Dopo la visita allo CSAC, ceneremo insieme nel Bistrò dell'Abbazia di Valserena. Prima di salutarvi, voglio segnalarvi, fin da ora, che la mattina di domenica 17 dicembre nella Cattedrale di Reggio Emilia, durante la messa parrocchiale delle ore 11,15, sarà ricordato il nostro caro socio ed amico Andrea Cingi. A tutti voi il mio saluto più affettuoso, e buon Rotary.

Giovanni

## **Programma**

### **Venerdì 17 novembre ore 20,10**

La Tavernetta del Lupo, Sorbolo a Levante.

Incontro con Michele Guerra, professore di Storia del cinema presso l'Università di Parma ed Assessore alla cultura del Comune di Parma.

Il Prof. Guerra ci ha comunicato che la sua relazione sarà inerente alla filmografia neorealista che ha visto per tanti anni Brescello come protagonista ma ciò non toglie che possa essere interpellato anche su altri argomenti più attuali.

**Michele Guerra:** Professore associato Cinema, Fotografia e Televisione

Presidente del Cdl in Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative

Vice-Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali

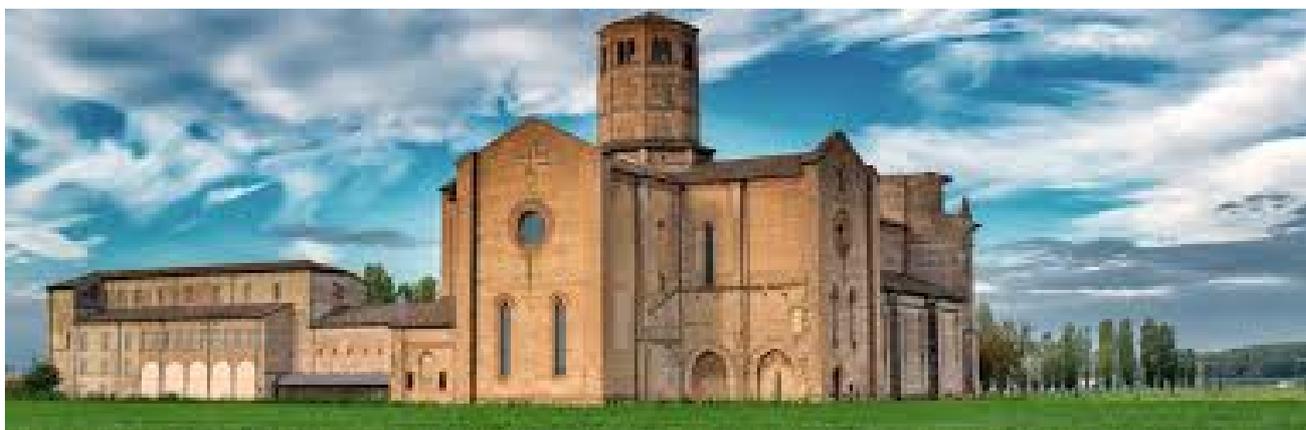
Nato a Parma nel 1982, dopo la maturità classica si laurea con lode in Lettere Moderne all'Università di Parma nel 2004, dove poi consegue un dottorato in Storia dell'arte e dello spettacolo discutendo una tesi sulla rappresentazione delle classi rurali nel cinema italiano dal fascismo agli anni Settanta (Premio Giuseppe Medici 2009 dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale - INSOR). Nel 2011 ha ottenuto una fellowship presso il Center for Advanced Study in the Behavioral Sciences (CASBS) alla Stanford University, sul progetto "Cognitive Science and Neuroscience for the Humanities" e tra il 2011 e il 2013 è stato membro del gruppo di ricerca sull'événement diretto da Dominique Budor presso l'Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3. Negli a.a. 2009/2010 e 2010/2011 è stato professore a contratto di Storia e critica del cinema nel corso di Scienze della comunicazione scritta e ipertestuale all'Università di Parma. Dal 2011 al 2015 è stato ricercatore di Cinema, Fotografia e Televisione (L-ART/06) all'Università di Parma. Dal 2015 è professore associato presso la stessa Università. Fa parte del comitato direttivo di "Fata Morgana", del comitato scientifico

di "Cinergie" e "La Valle dell'Eden", della redazione di "Arabeschi. Rivista internazionale di studi su letteratura e visualità", del comitato direttivo di "Ricerche di S/Confine", dirige la collana di studi cinematografici "Pandora-Cinema" (Diabasis) ed è Vice-presidente di MUP (Monte Università Parma Editore). Per il triennio 2015-2018 è Principal Investigator di un progetto SIR finanziato dal MIUR sulla critica cinematografica in Italia tra anni Quaranta e Cinquanta. E' Delegato del Rettore a Cultura, Università, Territorio e ai Rapporti con i mezzi di comunicazione.

## **Sabato 25 novembre ore 17,30**

CSAC Parma, Via Paradigna (laterale della via Asolana).

Visita alla collezione dello CSAC ed alla mostra temporanea dedicata al designer Ettore Sottsass. Al termine per chi si vuole fermare è stata organizzata una cena al Bistrot dell'Abbazia di Valsereana. Mentre la visita fa parte dell'attività del Club, la cena è stata organizzata per comodità dei partecipanti e sarà a carico di chi si vorrà fermare.



**CSAC:** Il Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) è un centro di ricerca dell'Università di Parma fondato dal professor Arturo Carlo Quintavalle nel 1968. Fin dai suoi primi anni l'attività è volta alla costituzione di una raccolta di arte, fotografie, disegni di architettura, design, moda e grafica, e all'organizzazione di numerose esposizioni e alla pubblicazione dei cataloghi. Dal 2007 ha sede presso l'**Abbazia di Valsereana**, conosciuta anche come "Certosa di Paradigna", a pochi chilometri da Parma.

È strutturato in cinque sezioni - Arte, Fotografia, Media, Progetto, Spettacolo – nelle quali sono conservati circa 12 milioni di pezzi.

Il suo compito istituzionale è la raccolta, conservazione, catalogazione e promozione del patrimonio culturale. Svolge anche un'attività di consulenza scientifica, di supporto alla didattica, di ricerca e progetta e organizza mostre: al suo attivo ha oltre 100 esposizioni e altrettante pubblicazioni. Da Maggio 2015 l'Archivio-Museo dello CSAC si presenta come uno spazio multifunzionale, dove le aree del Museo si integrano a quelle già esistenti dell'Archivio e del Centro di Ricerca e Didattica. Una formula che mantiene e potenzia le attività di consulenza e di supporto all'istruzione universitaria, di organizzazione di mostre e pubblicazione dei rispettivi cataloghi e di prestito e supporto ad esposizioni in altri musei.

**L'Abbazia di San Martino dei Bocci o Valserena**, nota come “la Certosa di Parma” in riferimento al romanzo di Stendhal, è un monastero cistercense la cui fondazione fu autorizzata da papa Bonifacio VIII nel 1298 e affidata a monaci provenienti dall'Abbazia di Chiaravalle della Colomba (Piacenza).

L'imponente complesso monastico sorge sulla via che già in epoca romana collegava Parma al Po e nel corso dei secoli ha subito numerosi interventi.

Impostato secondo la pianta e l'organizzazione funzionale dei monasteri cistercensi, fu ampliato nel XVII e XVIII secolo e all'epoca della soppressione napoleonica poteva contare la presenza di ben 500 monaci.

Da quel momento la chiesa è sconsecrata e destinata a vari usi: sede di guarnigione militare, fabbrica di conserve, ricovero di attrezzi agricoli, fino al restauro iniziato nel corso degli anni Ottanta, che ha portato al completo recupero degli spazi monastici e della chiesa.

La chiesa ha dimensioni importanti (m 62×34) e conserva l'impianto originario a croce latina, con tre navate terminati in abside quadrata, pilastri polistili e copertura a volte a crociera. Sul presbiterio si erge un alto tiburio ottagonale, tipico della cultura romanico-borgognona.

All'interno conserva buona parte della decorazione cinquecentesca attribuita a Cesare Baglione, pittore cremonese attivo alla corte dei Farnese, e ad Aurelio Gatti.

### **Ettore Sottsass Oltre il Design**



Nel 1979 Ettore Sottsass donò allo CSAC - quasi 14.000 materiali progettuali (schizzi, bozzetti e disegni) e 24 sculture. Nel centenario della nascita dell'autore, proprio a partire da questa preziosa donazione, lo CSAC ha promosso un importante progetto espositivo ed editoriale con il patrocinio del Comune di Parma.

L'ampio e intenso lavoro di catalogazione e digitalizzazione dell'intero fondo, sarà restituito nel catalogo a stampa *Ettore Sottsass 1922-1978* (Silvana editoriale, 2017), pubblicato in occasione della mostra *Ettore Sottsass. Oltre il design*. L'esposizione è costituita da circa 700 pezzi selezionati all'interno dell'archivio e allestiti secondo una struttura narrativa cronologica (a partire da un disegno infantile del 1922), che fa emergere alcune costanti visive e metodologiche dell'autore interpretando il percorso espositivo dell'Archivio-Museo CSAC. Il titolo della mostra rimanda infatti alla pratica di lavoro propria di Sottsass, che travalica la specificità della sua attività di designer verso una visione più allargata, in cui il disegno ha una centralità assoluta, come strumento di progettazione ma prima e soprattutto come momento di riflessione e di verifica formale.

## Retrospectiva



Durante questo bellissimo, metereologicamente, mese di ottobre, numerosi soci con i famigliari hanno visitato alcuni dei posti più suggestivi della Lunigiana come il Castello di Piagnaro a Pontremoli con il suggestivo Museo delle Statue Stele lunigianesi di età megalitica che rappresentano un misterioso ed antico patrimonio di queste terre ed il Castello di Fosdinovo nelle cui stanze la storia e la leggenda s'intrecciano lasciando stupito il visitatore che resta anche colpito dal panorama mozzafiato che nelle giornate limpide arriva sino alla Corsica.



La giornalista televisiva Letizia Davoli, conduttrice su Tele2000 della trasmissione scientifica "C'è spazio" è poi stata nostra ospite tenendo una relazione su come si tende ad avvalorare la veridicità di una notizia o a spostare l'interesse dal reale contenuto per renderla più accattivante e di maggior presa.

Nelle foto, in alto, il gruppo dei partecipanti alla gita in Lunigiana, sotto invece il Presidente del Club Giovanni Basini con Letizia Davoli.